



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 07 Servizio 01

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99904354
del 22/09/2017**

RIFERIMENTI CONTABILI

Vedere dispositivo interno

Responsabile dell'Istruttoria
Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 07
quale centro di responsabilità
in data 25/09/2017
- Il Dirigente Responsabile
controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale
attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 4069 del 25/09/2017

Oggetto: Lavori di Manutenzione Straordinaria sulle SS. PP. li Via dei Laghi, Maremmana III, Frascati Colonna, Anagnina e Lago di Albano - Anno 2017. Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo. CIA VS 170033 CUP F97H17000900003- CIG: 7212489E32 - Determina a contrarre gara di appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) e con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera c) del D. lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP07

Dott. Paolo BERNO

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dott.ssa Paola Buratti e dal responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 60 del 16.12.2016, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione Esercizio 2016 finanziario con funzione autorizzatoria per il solo anno 2016, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016 ed il relativo Elenco Annuale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 62 del 29.12.2016 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione per l'anno 2016;

Visto l'art. 5 comma 11 del D.L. 244/2016 che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 Marzo 2017, pubblicato sulla G.U. n. 76 del 31 marzo 2017, che ha differito al 30 Giugno 2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 da parte delle Città Metropolitane;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 07/07/2017, pubblicato sulla G.U. n. 158 dell'08/07/2017, che ha fissato al 30/09/2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 da parte delle Città Metropolitane ed , ai sensi dell'art. 163, comma 3 del T.U.E.L., ha autorizzato l'esercizio provvisorio sino alla predetta data;

visto l'art. 163, comma 1, del D.lgs. 267/200 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: “ Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”;

Visto l'art.163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 ess.mm. e ii. ai sensi del quale “ L'esercizio provvisorio e' autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non e'consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, leeventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza [...]”;

visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 55/23 del 01.09.2017 con il quale è stato stabilito di adottare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2017;

che con il medesimo Decreto del Sindaco Metropolitan n. 55/23 del 01.09.2017 è stato stabilito di approvare, tra gli altri, il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dall'Ufficio di Direzione- “ Viabilità zona Sud” del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie ai sensi del

combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'intervento "**CIA VS 17 0033- Lavori di Manutenzione Straordinaria su SS.PP. li Via dei Laghi, Maremmana III, Frascati Colonna, Anagnina e Lago di Albano**" per un costo totale preventivato di € 1.200.000,00;

vista la nota del prot. n. 126530/17 del 21.09.2017 a firma del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, Ing. Claudio Di Biagio, con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo dei Lavori di Manutenzione straordinaria su **SS.PP.Via dei Laghi, Maremmana III, Frascati Colonna, Anagnina e Lago di Albano** - Anno 2017;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

che il Responsabile del procedimento dell'intervento CIA VS 17 0033 è il Geom. Giovanni Tozzi, nominato con determinazione dirigenziale R.U. 3396 del 27/07/2017 dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VII, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.Lgs 50/2016;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione;
2. Planimetrie delle strade
3. Elenco Prezzi
4. Computo metrico estimativo
5. Stima dei costi della Manodopera
6. Cronoprogramma
7. Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto
8. Capitolato Speciale d'Appalto e Nome Tecniche
9. Quadro Tecnico economico
10. Piano di Sicurezza e Coordinamento
11. Stima Costi Sicurezza

Vista la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota del 21.09.2017 con la quale si rappresenta quanto segue:

" Gli interventi di Manutenzione Straordinaria oggetto del presente Progetto Esecutivo riguardano la messa in sicurezza delle seguenti strade:

1. S.P. 217 Via dei Laghi;
2. S.P. 216 Maremmana III;
3. S.P. 93/b Frascati Colonna;
4. S.P. 511 Anagnina;
5. S.P. 140 del Lago Albano

Le suddette arterie fanno parte della rete viaria della Città Metropolitana di Roma Capitale di competenza della Sezione 7 del Dipartimento VII - Ufficio Direzione – Viabilità Sud.

1. - CAPISALDI E CARATTERISTICHE DELLE STRADE OGGETTO DELL'INTERVENTO

La S.P. 217 VIA DEI LAGHI, ex strada statale, a seguito del decreto legislativo n. 112 del 1998, dal 2002 è passata in gestione dall'ANAS alla Regione Lazio che ha provveduto al trasferimento dell'infrastruttura al demanio della allora Provincia di Roma attuale Città Metropolitana di Roma Capitale.

La strada collega la Via Appia nei pressi del GRA (confine tra Roma e Ciampino) al Comune di Velletri con un percorso di circa 21,5 Km. La Città Metropolitana di Roma Capitale è competente dal Km 0+000 al Km 0+650 e dal Km 2+200 al Km 21+370 mentre il mancante tratto è competenza del Comune di Ciampino.

La direttrice attraversa praticamente tutti i Castelli Romani da nord a sud, lambendo l'aeroporto Roma-Ciampino ed incrociando, lungo il percorso da Roma verso Velletri,

la SP 77/b Pedemontana dei Castelli che collega la Casilina all'Appia,

la SP 73/A Marino Frattocchie,

la S.P. Marino due Santi (*Via di Spinabella*) anch'essa collegamento alla via Appia e Frattocchie,

la S.P. 216 Maremmana III proveniente da Albano e Castel Gandolfo e diretta a Grottaferrata e Frascati,

la SR 218 Rocca di Papa che da una parte conduce a Rocca di Papa e dall'altra ad Ariccia, Genzano e Albano,

la S.P. 76/a Nimorense diretta verso Nemi e Genzano, la SP Via dei Laghi Vivaro via Latina (Pratoni del Vivaro) per poi terminare a Velletri di nuovo sull'Appia.

Lungo il percorso la strada lambisce il lago di Albano ed il lago di Nemi, dai quali prende il nome, attraversando luoghi di grandissimo valore paesaggistico, naturalistico e culturale ricadendo per gran parte all'interno del parco dei Castelli Romani.

Il transito che su essa si svolge è elevatissimo di tipo pendolare, commerciale e turistico.

La strada ha caratteristiche plano altimetriche variabili in virtù dei territori attraversati, scorrendo parallelamente alla linea ferroviaria Roma-Albano Laziale senza variazioni rilevanti, cominciando a salire tra i pini ai piedi di Marino per poi arrampicarsi sulla corona del lago di Albano fino al lago di Nemi con un percorso abbastanza tortuoso, fiancheggiando i pratoni del Vivaro con andamento quasi rettilineo e pianeggiante per ridiscendere nuovamente in maniera tortuosa verso Velletri.

La S.P. n° 216 MAREMMANA III, inizia nel Comune di S. Cesareo (Km 29+000 della SR Casilina) e termina, per il tratto di competenza della Sezione 7[^], al km 26+780 circa nel Comune di Albano con esclusione dei tratti di competenza comunale tra il Km 13+500 ed il Km 22+090 dopo aver attraversato i Comuni di Montecompatri, Monte Porzio Catone, Frascati, Grottaferrata ed Albano.

Detta strada, consegnata, dall'Ente Anas alla Provincia di Roma con verbale del 12/10/2001, ha un andamento plano altimetrico caratterizzato da forti pendenze e tratti molto tortuosi, si sviluppa trasversalmente al sistema radiale della viabilità che conduce a Roma, pertanto rappresenta un importante anello di congiungimento per tutte le strade che dai Castelli Romani vanno verso la città di Roma e le province limitrofe.

La S.P. Maremmana è interessata da rilevanti volumi di traffico di tipo pendolare, commerciale e turistico.

La S.P. 93/b. FRASCATI COLONNA, collega il centro urbano del Comune di Frascati con la S.R. Casilina in prossimità del Comune di Colonna.

Ha una estensione di km 8+600, inizia in corrispondenza del km 13+500 della S.P. Maremmana III (Frascati) e termina al km 25+800 della S.R. Casilina dopo aver attraversato il centro urbano di Colonna.

Data la vicinanza al casello autostradale di Monte Porzio Catone è una strada con flussi veicolari importanti. La presenza in zona di numerose cave per l'estrazione del basalto e di aziende agricole e vinicole implica un transito caratterizzato anche dal passaggio di mezzi pesanti e di bus turistici oltre che da numerosi autoveicoli.

La S.P. 511 ANAGNINA (ex strada statale) inizia nel Comune di Roma - km 4+950 (Strada Comunale di fosso Centrone) e termina, per il tratto di competenza della Sezione 7^a, al km 7+390 circa nel Comune di Grottaferrata.

Il primo tratto della strada, tra il Km 4+950 ed il Km 5+700 (semaforo presso incrocio con la S.P. Pedemontana dei Castelli) reca una sezione stradale composta da due carreggiate divise da barriera metallica con due corsie per ogni senso di marcia. Dal Km 5+700 al Km 5+900 circa la strada è a singola carreggiata con due corsie a senso unico di marcia. Dal Km 5+900 a fine tratta di competenza (Km 7+390) la via Anagnina si divide in due direttrici: la direttrice destra, dal Km 5+900 al Km 7+390 costituisce la corsia a senso unico in direzione Grottaferrata mentre la seconda costituisce la corsia di ritorno verso Roma.

La S.P. 140 del LAGO ALBANO, (ex SS 140 in gestione all'ente ANAS) è stata acquisita al demanio di questa Amministrazione ai sensi del D.lg 112/98 con verbale del 12/10/2001 ed ha inizio dalla S.S. Appia e termina, dopo un percorso di circa 3.287 ml, sulla S.P. Maremmana III.

La provinciale si snoda con andamento piano_ altimetrico tortuoso attraverso il territorio comunale di Marino e Castel Gandolfo. Si presenta con una larghezza media di metri 7,50.

La Provinciale riveste una notevole importanza per il traffico pedonale del comprensorio dei Castelli Romani in particolare come accesso al centro di Castel Gandolfo.

2. – OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'aumento dei veicoli transitanti nonché dei carichi degli stessi induce notevoli sollecitazioni negli strati più profondi della pavimentazione, inoltre la presenza di sottoservizi lungo le strade e la disomogeneità determinata dagli scavi e conseguenti rinterrati con differenti materiali di riempimento sono causa di dissesti e fratture che nel medio periodo permettono l'infiltrazione di acqua nella sottostruttura stradale con conseguente cedimento degli strati di conglomerato bituminoso nonché della fondazione.

Le strade sono pertanto caratterizzate dalla presenza di tratti in cui le pavimentazioni risultano ammalorate, interessate da avvallamenti e buche che necessitano di interventi di messa in sicurezza delle stesse per assicurarne il mantenimento e l'efficienza.

L'intervento si propone di mettere in sicurezza la sede stradale e le relative pertinenze eliminando le situazioni di potenziale pericolo correlate alla deformazione della partita carrabile, ai dissesti con

formazione di buche e /o dossi ed i ristagni di acqua attraverso l'esecuzione delle seguenti macro-lavorazioni:

- rifacimento della pavimentazione previa bonifica, ove necessario, della sottostruttura stradale;
- riordino della rete di smaltimento delle acque piovane di piattaforma mediante interventi di verifica, pulizia e sistemazione e/o rifacimento dei presidi idraulici sottodimensionati e/o deteriorati;
- sistemazione delle pertinenze stradali;
- rimozione e sostituzione di barriere di sicurezza;
- esecuzione e/o integrazione di segnaletica;
- intervento sul patrimonio arboreo presente lungo le pertinenze stradali".

L'ammontare complessivo dell'onere finanziario è di €. 1.200.000,00";

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 1.200.000,00 ripartito come segue:

A. Lavori a misura		€ 945.580,20
A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture		€ 27.893,96
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 22.162,04
C. Costi della manodopera		€ 144.934,59
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 917.686,24
D2. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 967.742,24
E. Fondo ex art 133 comma 2 D.Lgs 50/2016 (2 % circa)	€ 19354,47	
F. IVA 22%	€ 212.903,29	
G. totale somme a disposizione (E+F)		€ 232.257,76
H. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+G)		€ 1.200.000,00

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si da' atto, tra l'altro, di aver verificato:

" [...]la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; la non necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.];

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Geom. Giovanni Tozzi a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 11 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

ritenuto comunque opportuno, nelle more dell'approvazione del bilancio annuale di previsione, dare comunque avvio alla procedura di gara per l'affidamento dell'opera di cui trattasi onde consentire l'inizio dei lavori nel più breve tempo possibile, dando atto, altresì, che negli atti gara verrà inserita apposita clausola del seguente tenore: *“A fronte della straordinarietà della procedura in questione, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle Imprese concorrenti sarà effettuata dopo l'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del bilancio di previsione 2017 e del correlato Piano Esecutivo di Gestione (PEG), a condizione che l'approvazione medesima avvenga entro un termine compatibile sia con le tempistiche risultanti dal nuovo codice dei contratti pubblici sia con i tempi previsti dal principio di competenza finanziaria potenziata. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare entro il 15.10.2017 se la presente procedura di gara sarà utilmente portata a termine – procedendo entro tale termine all'invio della convocazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche - oppure revocata con provvedimento motivato...”*;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]*”;

ritenuto, pertanto, che per l'affidamento dei predetti lavori, occorre indire apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) e con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di 967.742,24 (di cui € 144.934,59 per costo manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, soggetti a ribasso, € 27.893,96 per lavori non soggetti a ribasso (per somministrazioni e per manodopera in economia) ed € 22.162,04 (per costo della sicurezza, non soggetti a ribasso) ;

reputato, altresì, che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, con esclusione automatica – a tenore dell'art.97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica III per un importo di € 967.742,24, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, con l'intesa che, qualora la gara dovesse risultare deserta, si ripeta l'esperimento a termini abbreviati in forza della presente determinazione, nel rispetto di tutti i precetti e di tutte le condizioni da essa posti;

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali/prestazionali in considerazione della circostanza che le lavorazioni previste sono complementari e collegate e quindi non appare possibile un loro ulteriore frazionamento;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1) di approvare, in linea tecnica, il progetto esecutivo, redatto dall' Ufficio di Direzione - "Viabilità Sud" del Dipartimento VII, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. dell'Intervento " **CIA VS 17 0033- Lavori di Manutenzione Straordinaria su SS.PP. Via Dei Laghi, Maremmana III, Frascati Colonna, Anagnina e Lago di Albano** " per un importo complessivo di € 1.200.000,00 così ripartito:

A. Lavori a misura		€ 945.580,20
A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture		€ 27.893,96
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 22.162,04
C. Costi della manodopera		€ 144.934,59
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 917.686,24
D2. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 967.742,24
E. Fondo ex art 133 comma 2 D.Lgs 50/2016 (2% circa)	€ 19.354,47	
F. IVA 22%	€ 212.903,29	

G. totale somme a disposizione (E+F)		€ 232.257,76
H. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+g)		€ 1.200.000,00

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) e con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 967.742,24 (di cui € 144.934,59 per costo manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 27.893,96 per lavori non soggetti a ribasso (per somministrazioni e per manodopera in economia) ed € 22.162,04 (per costo della sicurezza, non soggetti a ribasso));

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, con esclusione automatica – a tenore dell'art.97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica III per un importo di € 967.742,24, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, con l'intesa che, qualora la gara dovesse risultare deserta, si ripeta l'esperimento a termini abbreviati in forza della presente determinazione, nel rispetto di tutti i precetti e di tutte le condizioni da essa posti;

5) di dare atto che che negli atti gara verrà inserita apposita clausola del seguente tenore: *“A fronte della straordinarietà della procedura in questione, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle Imprese concorrenti sarà effettuata dopo l'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del bilancio di previsione 2017 e del correlato Piano Esecutivo di Gestione (PEG), a condizione che l'approvazione medesima avvenga entro un termine compatibile sia con le tempistiche risultanti dal nuovo codice dei contratti pubblici sia con i tempi previsti dal principio di competenza finanziaria potenziata. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare entro il 15.10.2017 se la presente procedura di gara sarà utilmente portata a termine – procedendo entro tale termine all'invio della convocazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche - oppure revocata con provvedimento motivato...”*;

6) che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato:

"[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; la non necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazione, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati...[.];

7) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

8) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dall'Ufficio di Direzione

" Viabilità zona Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

9) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/dal D.M. 23.01.2015.2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10) di stabilire, sin d'ora che, all' esito dell'aggiudicazione definitiva e della relativa dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione medesima verrà predisposta , da parte del Servizio 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione definitiva e di impegno della relativa spesa;

IL DIRIGENTE
Dott. Paolo BERNO